



Centrale di Rosone, condotte forzate, casa del personale - viste dal piano inclinato. (Fot. A. Pedrini - Torino)

dei tubi e due per il trasporto dei materiali da costruzione.

Ciascun carrello per tubi, si compone di un robusto telaio in ferri sagomati e piastre di ferro, montato su quattro ruote con assi e boccole a olio e costruito per una portata di 12 tonnellate (peso massimo dei tronchi da trasportare).

Il telaio è munito di culle in rovere per l'appoggio del tubo, di ganci per i canapi di ormeggio dello stesso e di un robusto attacco anteriore per la fune traente.

Ogni carrello per il trasporto dei materiali da costruzione si compone di una robusta intelaiatura in ferri profilati montata su quattro ruote con assi e boccole a olio. Il cassone dei materiali è parallelo al binario ed è costruito con robuste travi e assi di legno; la metà poste-

riore è chiusa superiormente per trattenere i materiali sciolti quando il carrello si trova su livellette molto inclinate.

Lo scarico dei materiali avviene per mezzo di una porta ribaltabile a cerniera che si apre all'estremità posteriore del cassone.

Quest'ultimo può trasportare fino a 3000 kg.

Il telaio è provvisto di un robusto e speciale attacco anteriore per la fune traente.

La velocità normale dei carrelli è variabile da m. 21 al minuto per le livellette più basse a m. 25 circa per quelle verso l'argano.

Per le manovre dei carichi leggeri in salita e per le corse in discesa si può far uso della seconda velocità. La velocità dei carrelli è in questo caso variabile da m. 35 a 40 al minuto.

La fune metallica flessibile di ciascun argano